Nicola Cutolo

una via per l'autoguarigione

La guarigione, pur lasciando da parte lo sciamanesimo, la preghiera e la pranoterapia, rimane un argomento molto ampio. In questo articolo Nicola Cutolo, dopo recenti studi e indagini in collaborazione con alcuni ricercatori statunitensi, fa il punto della situazione su questo argomento tanto appassionante per le straordinarie ripercussioni che esso comporta nel campo della medicina tradizionale.



In Estremo Oriente si crede che molti fenomeni ESP siano l'affinamento di capacità innate.

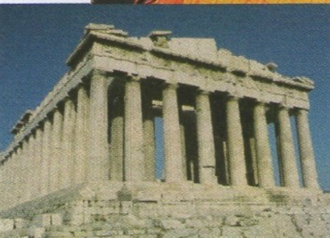
L'autoguarigione e la guarigione hanno una storia molto antica ed affondano le loro radici nel pensiero dell'antica Grecia. Già per gli antichi filosofi greci l'analisi dei poteri della psiche umana consisteva nell'analisi dei poteri che tutti gli uomini possiedono e delle funzioni che possono esercitare attraverso di essi. Pensiamo, prima di tutto alla psicologia della percezione. Siamo soliti dire che l'essere umano possiede cinque sensi, in realtà essi sono almeno quattordici, per citarne alcuni: la vista, l'udito, l'olfatto, il gusto, la pressione, il dolore, il calore, la vicinanza, la discriminazione, la vibrazione, il senso dell'equilibrio e così via. Ognuno di essi può essere suddiviso ulteriormente ed ognuna di queste capacità umane può essere

PRO E CONTRO LE CURE MEDIANICHE

James Randi, prestigiatore, smascheratore del finto paranormale, durante una conferenza a Saint Vincent nel 1992: "Sono andato in Brasile e nelle Filippine per vedere da vicino la chirurgia a mani nude. Guaritori dai lauti guadagni sostengono di essere capaci di infilarti le mani nel corpo e di estrarre tumori, appendici e organi bacati, senza farti sentire dolore. In realtà non fanno altro che pasticciare (e ingannare) con sangue di pollo e budella di chissà quale animale. Il paziente è convinto che lo hanno rimesso al mondo, paga, sorride felice e se ne va a casa. Qui si fa leva sulla buona fede, sulla credulità e sull'ignoranza degli altri. Per dimostrare quanto la gente sia suggestionabile, ho costruito un medium in laboratorio. Ho istruito un giovane prestigiatore e l'ho ribattezzato Carlos, facendolo diventare un non mortale che raccoglieva le voci dall'aldilà e operava guarigioni. Poi l'ho portato in Australia e, con un adeguato battage pubblicitario, abbiamo riempito le sale conferenze di gente pronta a credere qualsiasi cosa e a comperare cristalli miracolosi da 25 milioni al pezzo. Quando abbiamo svelato l'inganno, la gente, anziché fare autocritica, si è disperata e se l'è presa con la stampa. Eppure il personaggio di Carlos era costruito in maniera così fragile che bastava un minimo di spirito critico perché crollasse. Eppure questo non è accaduto sino a che non abbiamo svelato l'arcano". Ray Branch, guaritore spiritico inglese, direttore del centro di cura medianica Santuario Harry Edwards: "Queste cose esistono. Noi crediamo che le cure spirituali vengano da Dio, che siano un Suo dono a tutti i suoi figli, indipendentemente da razza e religione. Crediamo inoltre che la vita continui dopo la morte e che tra la vita su questa terra e quella nel regno dello spirito esista una comunicazione. Le cure spirituali si basano sul convincimento che coloro che sono passati a forme superiori di vita continuino a desiderare di servire l'umanità e possano farlo sintonizzandosi, qui sulla Terra, con certe persone, cioè i guaritori. Il guaritore quindi non cura direttamente, non è da lui che fluisce l'energia; lui viene usato come un canale attraverso il quale si manifesta il potere curativo".





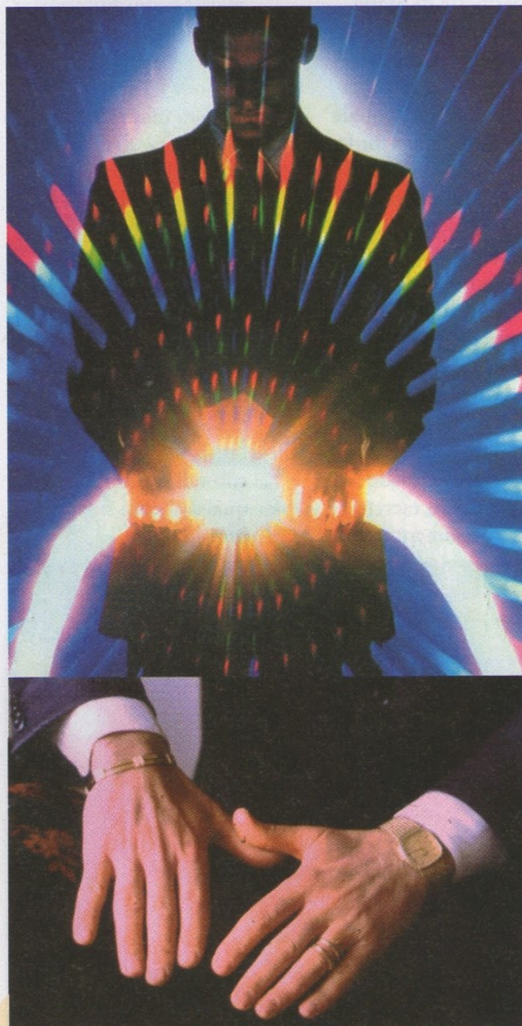


Nella tradizione orientale il rilassamento produce situazioni immunizzanti. L'autoguarigione affonda le radici nell'antica Grecia. Nel box, l'imposizione delle mani in una vecchia rivista parapsicologica tedesca.

sviluppata ed allenata sino a divenire quello che comunemente si chiama un "potere" ed ognuno di noi può imparare a conoscere, controllare ed usare l'energia di cui disponiamo per armonizzarla con le proprie tensioni vitali ed evolutive.
Per esempio, la terapia bioradiante è un modo di utilizzare l'energia biofisica, biopsichica e biospirituale trasferendola da terapeuta a paziente, medicina bioradiante vuol dire applicazione dell'energia terapeutica umana alla cura dell'individuo considerato nel suo complesso fisico, psichico e spirituale. L'energia agisce sulla vitalità cellulare e sull'organo somatico del paziente, modificandolo secondo la necessità terapeutica. Nel caso di malattie iperfunzionanti, riduce la funzionalità dell'organo alla norma fisiologica. Nelle ipofunzioni, al contrario, sempre attraverso il trasferimento di energia, viene ripristinata l'attività o aumentato il potere di difesa contro le infezioni.

ENERGIA DETTA PRANA

L'energia, detta anche "Prana", fa parte di quella vita universale che risiede nell'uomo, negli animali e nelle piante. Ogni organismo può impadronirsi di questa energia senza la quale il corpo sarebbe solo un insieme di cellule senza unità né armonia. Pertanto tutta la vitalità costruttrice nell'universo e nell'uomo si riassume nel Prana. Esso non è un prodotto della vita, ma, al contrario, tutti gli esseri viventi sono suoi prodotti. Molti dei fenomeni che chiamiamo "paranormali" in realtà, visti in quest'ottica, sono nient'altro che l'affinamento e lo sviluppo di capacità che tutti possiedono: non esiste una linea netta che divide fenomeni normali e paranormali, la divisione netta tra queste due facce della stessa realtà è solo il risultato del pensiero occidentale che ha separato la mente dal corpo, lo spirito dalla materia e l'essere umano dal resto della natura. Al contrario, l'essere può progredire

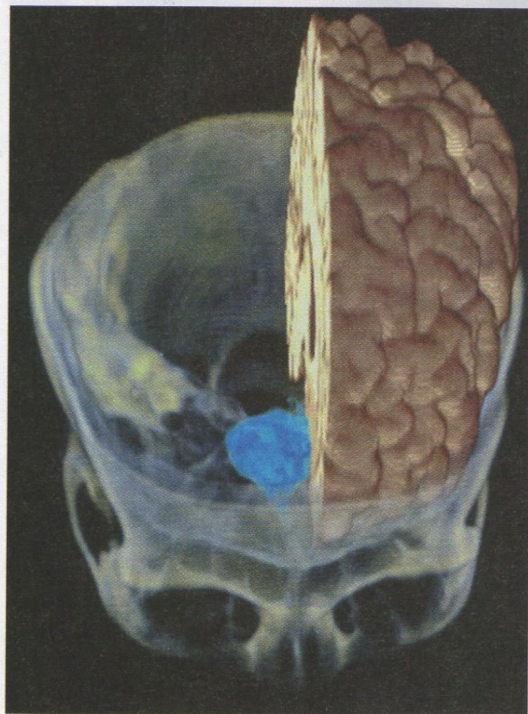


L'energia che guarisce.
In alto, la terapia bioradiante è un modo di utilizzare le energie biofisiche e biopsichiche.

soltanto nell'unione fra spirito, mente e corpo, tale unione corrisponde infatti all'armonia del microcosmo.

L'ESP CHE IMMUNIZZA

Pensiamo alla psiconeuroimmunologia. Questo è un settore nuovissimo ed ha delle implicazioni molto interessanti dal punto di vista della parapsicologia. Alla base di una cellula immune c'è la memoria, un cambiamento nella specificità della sua biologia e della sua composizione che ci permette di usarla per combattere una malattia alla quale la cellula è stata già esposta e della quale conserva un ricordo. Esistono vari modi per migliorare il sistema immunitario: uno di questi è l'intervento pranoterapeutico che intensifica l'azione degli anticorpi dell'organismo umano, questo grazie ad una rigenerazione elettromagnetica delle cellule.
Un altro metodo consiste in esercizi di rilassamento, che aumentano la produzione di anticorpi. Infine abbiamo il metodo del buonumore e della risata; quindi se siete una di quelle persone a cui non piace la meditazione provate a ridere! É ormai provato che le persone meno inclini alla meditazione ed al buonumore sono più soggette a malattie quali il cancro e l'AIDS, proprio perché le loro difese immunitarie sono più basse ed io stesso ho avuto modo di verificare personalmente, assieme a studiosi americani di psicosomatica, che le emozioni causano malattie autoimmuni, per cui ansia e depressione possono favorire il cancro. Ancora una volta, quindi, ciò di cui l'essere umano ha bisogno è l'armonia. Curare un corpo malato con un farmaco inibitore è inutile quando la mente e lo spirito del paziente non concordano, quando gli ideali e gli obiettivi non sono quelli della pace, la speranza, l'intelligenza e la vita: con tali presupposti qualsiasi cura si rivelerà inutile.



UNA NUOVA MEDICINA

Ciò che rende la pranoterapia tanto efficace è proprio l'armonia di cui essa è pregna: la pranoterapia è un campo magnetico aperto di simpatia e di amore, non di dovere. Il pranoterapeuta guarisce non solo le somatizzazioni, ma dona ai propri pazienti una nuova presa di coscienza che li aiuta ad evolversi e a comprendere il significato della propria malattia. Solo quando la mente riesce a riconoscere la verità dell'anima il paziente cambia le proprie abitudini verso sé stesso e verso gli altri: in quel momento si produce il cambiamento ed il corpo produce la giusta risposta alle rappresentazioni mentali.
Un altro modo di produrre tale cambiamento che determina la guarigione è costituito dall'ipnosi, una vera fonte di implicazioni del tutto nuove ed interessanti. A parte i casi di guarigione attraverso l'ipnosi che tutti conosciamo ormai, un caso veramente eclatante è quello di un medico che ho conosciuto personalmente negli Stati Uniti che cura con l'ipnosi una fastidiosissima malattia

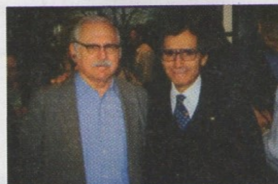


In alto a sinistra, Nicola Cutolo mentre tratta un paziente dell'ospedale Di Venere di Bari, in presenza del primario. Sopra a sinistra, i parapsicologi cercano di capire se il prana può essere utilizzato contro le malattie. In alto a destra, l'autore di questo articolo mentre tratta gli ammalati in ospedale.



Nicola Cutolo con il guru indiano Sai Baba. A destra, imposizione delle mani in una comune brasiliana. Un moderno trattamento di pranoterapia. A sinistra, l'attività paranormale interagirebbe con il lato fantasioso del cervello.

della pelle per la quale non esiste una cura e che, a causa di antiestetiche piaghe e cattivo odore, provoca gravi sofferenze fisiche e psichiche nei pazienti, i quali non possono avere relazioni sociali.
Per concludere, è auspicabile che in futuro, invece di operare o asportare le parti del corpo che necessitano di cure, la funzione dei medici sia quella di cercare in tutti i modi di insegnarci come aumentare le nostre difese immunitarie e come praticare i nostri poteri di autoguarigione ottenuti grazie all'armonia tra mente, corpo e spirito.







Sopra, una simulazione New Age del terzo occhio. In alto, l'autore di questo articolo (a destra) in compagnia dell'orientalista russo Zecharia Sitchin. L'aura kirlian del polpastrello di un guaritore. A sinistra, un guaritore filippino; queste pratiche sono assai controverse.